

PARERI DIVERSI NELLO SCHIERAMENTO

Spazzatura dalla Campania, la Cdl si divide

Centrodestra diviso sulla questione dell'accoglienza dei rifiuti campani in Liguria. Dopo le polemiche contro il presidente della Regione, Claudio Burlando, per il parziale dietro-front dopo il "no" iniziale, ieri sono emerse posizioni diverse sulla questione, non solo fra i diversi partiti del centrodestra ma anche, per esempio, all'interno di Forza Italia. Il coordinatore regionale di Fi, Michele Scandroglio, in tarda mattinata faceva sapere, con una nota, che gli amministratori "azzurri" della Liguria, riuniti ieri mattina al Novotel per fare il punto sulla nascita del nuovo soggetto politico, si erano dichiarati «contrari ad accogliere nella nostra regione rifiuti dalla Campania perché noi siamo messi peggio di loro». Sulla stessa linea, la capogruppo di

Fi in consiglio comunale, Raffaella Della Bianca: «Io sarei favorevole se la discarica di Scarpino avesse una vita più lunga ma, visto che è quasi all'esaurimento, non possiamo permettercelo». Il coordinatore metropolitano di Fi, Roberto Cassinelli, condivide, invece, la proposta già lanciata dal consigliere Giuseppe Costa: «Bisognerebbe fare un contratto in base al quale la Campania s'impegna a ricevere, in futuro, dalla Liguria lo stesso quantitativo di rifiuti che noi accogliamo adesso».

Favorevole ad accogliere la spazzatura dalla Campania si dichiara Enrico Musso, ex candidato sindaco della Cdl e adesso consigliere comunale del gruppo misto: «Io li accoglierei perché l'Italia è un Paese solo e c'è una regione che sta affondando - spiega - Si tratta di una

emergenza quasi di tipo umanitario. Naturalmente deve essere solo un intervento per l'emergenza e la

Campania deve agire subito per risolvere in via definitiva i suoi problemi. Nello stesso tempo noi dobbiamo decidere di affrontare una volta per tutte i nostri problemi».

Sulla stessa linea il capogruppo della lista Biasotti a Tursi, Valter Centanaro, che precisa di parlare a titolo personale: «La decisione di accogliere in Liguria mille tonnellate di rifiuti campani mi sembra più simbolica che sostanziale - commenta - Io, vista la situazione, mi sento di dividerla». Giuseppe Murolo, consigliere comunale di An, si dichiara favorevole «a condizione che - sottolinea - questa sia l'occasione per affrontare finalmente il problema dello smaltimento dei rifiuti nella nostra città».

Se servisse a questo potrebbe avere un significato».

Dall'estrema destra, invece, annuncia barricate per impedire l'arrivo dei rifiuti in Liguria il movimento "La Destra": «I nostri dirigenti, iscritti e simpatizzanti - si legge in una nota firmata dal portavoce regionale Massimiliano Mammi - creeranno delle catene umane a difesa dei siti liguri». Inoltre, «ritenendo che eventuali operazioni possano avvenire "col favore delle tenebre" - si prosegue nella nota - si invita la cittadinanza a "tenere alta la guardia"». L'arrivo dalla Campania di rifiuti da destinare alla discariche della Liguria «sarebbe intollerabile - si spiega - sia a causa delle motivazioni che hanno creato il disastro a cui tutti abbiamo assistito, sia per il particolare stato di gestione dei rifiuti esistente in Liguria».

Musso favorevole, Scandroglio (Fi)

contrario, Cassinelli (Fi) propone uno

scambio, da Murolo (An) si condizionato

